Rassegna Stampa Ambientale

09.06.2021 Quotidiano **RC** 

**Testata** 







IERI 8 giugno in occasione della Giornata Mondia-le degli Oceani, i sommozzatori dei Nuclei sub della Guardia Costiera insieme a centinaia di subacquei volontari si immergeranno nelle darsene e nei porticcioli di diverse regioni costiere d'Italia, dando vita alla campagna "Mare Pulito", la più importante giornata di pulizia dei fondali mai realizzata in Italia, organizzata congiuntamente dal progetto europeo Clean Sea LIFE e dal Corpo delle Capitane-rie di Porto-Guardia Costiera con lo scopo di sen-

## ■ GIORNATA MONDIALE DEGLI OCEANI L'iniziativa della Guardia Costiera

## Anche a Reggio è stato "Mare Pulito"

sibilizzare l'opinione pubblica sul tema della sostenibilità ambientale in difesa degli ecosistemi marini e costieri.

**Data** 

I Comandi territoriali e sommozzatori della Guardia Costiera garantiranno la necessaria cornice di sicurezza in mare, coordinando l'attività di tutti i diving presenti nella più vasta operazione di

bonifica dei fondali marini mai realizzata in Italia, nel rispetto delle norme vigenti in tema di emergenza Covid-19. Gli enti territoriali provvederan-no, al termine delle attività, allo smaltimento dei numerosi rifiuti recuperati dal mare.

La campagna "Mare Pulito", rappresenta un'azione concreta a favore del nostro mare e del nostro futuro, ma rappresenta anche un'iniziativa evidenziare volta ad quanto l'impatto dell'uomo possa essere determinante per la salute degli ecosistemi marini.

**Edizione** 

Lo scorso anno, un analoga operazione di bonifica ha portato al recupero di circa 12 tonnellate di rifiuti raccolti nei porti,

nelle aree protette e nelle zone archeologiche sommerse di tutte le regioni: copertoni di ruote, attrezzi da pesca, sacchetti e bottiglie di plastica e ve-tro, guanti e stoviglie monouso, mascherine, ma anche tubi, latte, fusti metallici, sedie, pattini per bimbi, fuochi d'artificio e persino motorini.

**Pagina** 

11

Tra i tanti rifiuti recu-



perati dai fondali, diverse "reti fantasma", quelle re-ti abbandonate sul fondo del mare e dannose per l'ambiente marino; veri e propri strumenti di morte per le specie marine pro-tette che vi rimangono intrappolate.